

Interpellanza n. 8-2019 - Risposta

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 31.07.2019

PRESIDENTE

Altri interventi? Passiamo all'interpellanza numero 8, presentata in data 25/07/2019, dal Consigliere Flamigni: "Per le azioni volte a contrastare l'abbandono di rifiuti e il degrado conseguente nel Comune di Russi", indirizzata al Sindaco, all'Urbanistica e all'Assessore Donati. Passo la parola al Consigliere Flamigni per la presentazione.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Il problema dei rifiuti purtroppo, è un problema sentito e con le criticità che stanno vivendo i cittadini di Forlì, purtroppo era la cronaca di qualche settimana fa, quelli che erano i quantitativi industriali, che i forlivesi e noi siamo fra i Comuni confinanti con Forlì, vengono a depositare anche presso il nostro territorio. Oltre a questo ovviamente si aggiunge anche lo scarso senso civico, forse di alcuni nostri concittadini. Abbiamo alcune aree, quella del Mercatone 1, era fra quelle segnalate sovente sui social o sulla carta stampata, quindi noi di Russi Libera e Sicura, riteniamo che sia un problema fondamentale quello del degrado, dell'accumulo di rifiuti in determinate aree, e quindi il nostro suggerimento, la nostra valutazione, era quella di capire quale era l'intenzione del Sindaco, della Giunta, in merito all'eventuale installazione di foto trappole, che stanno dando dei discreti risultati nei Comuni che hanno applicato l'uso di questi dispositivi, come dissuasori per contrastare il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti.

PRESIDENTE

Grazie. Passo la parola all'Assessore Donati.

ASSESSORE DONATI

Sì, condivido, è uno dei primi problemi che abbiamo affrontato non appena insediati. Diciamo che con l'Ufficio Ambiente, la Polizia Municipale, avevamo appunto individuato in questi dispositivi delle foto trappole, un possibile azione d'intervento, per individuare i responsabili dell'abbandono di questi rifiuti. Gli Uffici hanno già fatto un giro di preventivi con alcune aziende. Diciamo che la formula è quella di un noleggio mensile, che prevede l'installazione completa e il servizio. Le cifre vanno dalle 350,00 Euro alle 450,00 Euro più IVA mensili, la foto trappola, ecco, non sono... lo so, sono caruche. E quindi stiamo valutando il numero di foto trappole da installare, di conseguenza l'impegno di spesa da sostenere. Il vantaggio è che queste foto trappole, possono essere spostate nel territorio e quindi non è che bisogna prenderne tremila, ma probabilmente insomma, un numero interessante. Tutto qua.

PRESIDENTE

Passo la parola a Flamigni.

CONSIGLIERE FLAMIGNI

Apprezziamo l'impegno e attendiamo gli sviluppi per vedere operative le foto trappole, come appunto mezzo per disincentivare l'abbandono selvaggio, il degrado dei vicini forlivesi o dei nostri stessi concittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Altri interventi? Prego, Anna.

CONSIGLIERE LIVERANI

Chiedevo: nell'area del Mercatone adesso, visto che comunque c'è anche il supermercato e anche l'altro... diciamo... cosa dei cinesi, ecco, c'è qualcuno... perché la gente ovviamente, mette nei cestini, i cestini sono pieni ho visto. Cioè, c'è qualcuno che si occupa della raccolta, volevo chiedere.

PRESIDENTE

Passo la parola al Sindaco.

SINDACO

L'area del Mercatone, è un'area sulle quali sono particolarmente... siamo particolarmente attenzionati e soprattutto particolarmente impensieriti per due dinamiche. La prima: quella è un'area privata, conseguentemente il Comune, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni cittadini, non può, pena danno erariale, attivarsi per mandare i propri operai a pulire quell'area. Perché sostanzialmente, il parallelismo è: se qualcuno di voi, abbandonasse nel proprio cortile dei rifiuti, io non potrei sicuramente mandare gli operai del Comune a pulire il vostro cortile, salvo che non ci siano dei pericoli per la salute pubblica. Ho incontrato la settimana scorsa, i titolari delle società commerciali adiacenti, con i quali abbiamo concordato il fatto che loro facessero un intervento, che effettivamente hanno fatto, salvo il fatto poi, che tre giorni dopo, ci fosse lo stesso livello di sporcizia nel piazzale.

Su quell'area, era in vigore, ed è in vigore una convenzione siglata tra il Comune di Russi e il Mercatone Uno, la quale prevede che la pulizia dell'area, sia compito del Mercatone. Sto personalmente redigendo una diffida, che avrà esito... vero... nei confronti del Curatore della Schernon per chiedere che quantomeno l'area mantenga un aspetto decoroso e dignitoso. Il motivo per il quale dico, che la mi diffida cadrà verosimilmente nel nulla, è presto detto: laddove non ci sono i soldi per pagare i dipendenti, è difficile che si scelga di mandare qualcuno a raccogliere i rifiuti. Rispetto agli altri proprietari dell'area, l'accordo è stato quello quantomeno di chiudere il cancello che si trova nell'area retrostante, quindi non quello che dà sulla strada principale, ma quello che dà sulla Cacciaguerra per intenderci, visto che lì c'è un cancello, che veniva spessissimo tenuto aperto: questo lo so, perché ho chiesto alla Polizia Municipale e ai Carabinieri, di intensificare i controlli sull'area. Tutte le volte in cui ci passavano, soprattutto in orario serale, trovavano sempre questo cancello aperto e in quell'area veniva depositata qualsiasi cosa, inclusa la settimana scorsa, un divano. Motivo per il quale loro si sono detti chiaramente favorevoli a tenere la cancellata chiusa, resta il problema dell'area frontale, insomma, dell'accesso nell'area. Su questo ripeto, stiamo facendo dei ragionamenti, laddove la mia lettera cadesse nel vuoto, l'unica cosa che mi rimane da fare, è appunto quello di concludere uno stato di pericolo per la salute pubblica, o per la pubblica incolumità, che a quel punto mi imponga di intervenire. Ripeto: resta l'ultima ratio, per un motivo: che è quello che non vogliamo legittimare i cittadini che evidentemente non sanno che cosa sia il buonsenso, ad andare a buttare e utilizzare l'area come una discarica: "Tanto poi passa il Comune e raccoglie": Quella è un'area privata ad uso pubblico e come area privata dovrebbe essere trattata. Allo stesso modo, vorremmo che anche i Curatori, quando in un'area della città, si verifica un fallimento, in qualche modo tenessero in debita considerazione, il fatto che quantomeno occuparsi della pulizia del decoro dell'area, ci dovesse essere insomma, una sorta di impegno tra l'Ente e il privato, seppur sottoposto a procedura fallimentare o concorsuale. Questo sarà l'invito che io rivolgerò alla Curatela, se ripeto, il mio invito dovesse cadere nel vuoto, mi vedrò costretta a procedere.

Una specificazione faccio sulle foto trappole. Trattandosi quella di area privata, io in questo momento legalmente lì non posso installare delle foto trappole. Quindi, questo è un problema di lana caprina, che io sto cercando di risolvere, ma non sempre la soluzione giuridicamente esiste. In questo momento il Comune lì non può verosimilmente installare delle foto trappole. Io adesso

quando scriverò la lettera al Commissario, mi preoccuperò anche di chiedere un'autorizzazione straordinaria, se dovesse rispondermi dandomi il consenso, magari diventa diverso, però ad oggi pur volendo, non posso mettere lì una foto trappola.